

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome del corso	Scienze della comunicazione <i>modifica di: Scienze della comunicazione (1341681)</i>
Nome inglese	Communication Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	005704^2014 Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/05/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://comunicazione.campusnet.unito.it/do/home.pl
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi umanistici
Altri dipartimenti	Culture, politica e società
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Comunicazione interculturale <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Comunicazione interculturale <i>approvato con D.M. del 23/06/2011</i> • Comunicazione interculturale <i>approvato con D.M. del 23/06/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruttori a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Alla luce dell'esperienza maturata, si è ritenuto di rendere meno eterogenea l'offerta, soprattutto negli esami obbligatori, per evitare il disorientamento iniziale degli studenti o approcci senza possibilità di adeguato proseguimento nel curriculum. E' stata salvaguardata una base multidisciplinare degli studi, caratterizzata da discipline di comunicazione, storico-letterarie, economico-sociali e maggior rilievo è stata data alla storia dei mezzi di comunicazione, per meglio soddisfare la promessa contenuta nel titolo della laurea.

E' stata ridefinita la prova finale e sono stati riformati i laboratori (obbligatori) di italiano e inglese, articolandoli in livelli. Uno spazio agli stage prima non previsto è stato creato per consentire un'esperienza di lavoro utile a orientare le scelte successive. Tali scelte sono preparate da una tipologia di piani di studi individuali al terzo anno caratterizzata da una varietà di opzioni, mantenuta ampia per consentire la prosecuzione in più lauree magistrali, secondo l'intento della riforma, o verso il lavoro.

L'esperienza del corso di laurea in Comunicazione scientifica, non più attivato, trova più efficiente prosecuzione nell'ambito del nuovo corso di Scienze della Comunicazione che offrirà anche insegnamenti (opzionali) di cultura scientifica

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. L'istituzione di più corsi della medesima classe è adeguatamente motivata. La descrizione dei criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 è pertinente e adeguata. La sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative risulta adeguata. La descrizione degli obiettivi formativi specifici è pertinente e essenzialmente adeguata. I descrittori europei sono illustrati in modo pertinente e adeguato. La descrizione delle conoscenze in ingresso è pertinente e adeguata. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte. Gli sbocchi occupazionali risultano coerenti con gli obiettivi indicati. Resta dubbio se la laurea di Scienze della Comunicazione sia sufficiente per la qualificazione di "tecnici informatici".

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 6 maggio 2008, alle h. 10, presso la Sala Lauree della Facoltà di Lettere e filosofia si svolge l'incontro con le parti sociali. Alla riunione partecipano i Docenti referenti per i Corsi di studio riformati e le seguenti istituzioni ed enti: Fondazione Bricherasio, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, Provincia di Torino, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Centro Studi Africani, International Council of Museum. Il Preside introduce i criteri e le linee di trasformazione e istituzione dell'offerta formativa della Facoltà (riduzione della frammentarietà dei corsi, previsione di una comune formazione di base nei vari curricula, completamento dell'offerta di II livello).

Le parti intervenute prendono atto che il Corso di laurea in Scienze della comunicazione fornisce una conoscenza di base delle discipline che studiano la comunicazione mediata da reti informatiche, televisione, etc., sotto il profilo storico e analitico dei linguaggi e dei sistemi tecnici e sociali che le attivano, rilevando con soddisfazione che il nuovo impianto favorisce uno sbocco immediato in professioni tecniche e organizzative della comunicazione, delle pubbliche relazioni e dell'industria culturale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle discipline che studiano la comunicazione mediata da reti informatiche, televisione, radio, cinema, editoria sotto il profilo storico e analitico dei linguaggi e dei sistemi tecnici e sociali che li attivano. Gli esami dei primi due anni nei settori INF/01 (Informatica), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), M-FIL/05 (Semiologia), L-LIN/01 (Linguistica generale), L-ART/06 (Storia dei mezzi di comunicazione) hanno questo scopo.

Intende inoltre fornire una conoscenza delle istituzioni delle discipline che analizzano fenomeni e processi della economia, società e cultura contemporanea veicolati dalla comunicazione e la storia contemporanea che li contestualizza e collega. Gli esami dei primi due anni nei settori SECS/P01 e 02 (Istituzioni di micro e macroeconomia), SPS/07 (Sociologia generale e Metodologia della ricerca, M-STO/04 (Storia contemporanea) hanno questo scopo. Il corso nella sua componente di base obbligatoria rafforza anche la conoscenza della cultura letteraria del novecento, spesso trascurata nella scuola superiore e non abbastanza aperta verso l'estero, mediante contenuti specifici forniti dai settori L-FIL-LET/11 e L-LIN/11 (Letteratura italiana contemporanea e Letteratura angloamericana)

Su questa base si innestano attività formative di tipo metodologico e gestionale rivolte a sviluppare capacità professionali, conoscenza di alcuni media specifici, metodi e tecniche di ricerca sociale, analisi e documentazione. Le metodologie sono applicate a contenuti della cultura dell'impresa, del servizio pubblico, dei territori, dell'industria culturale e della comunicazione di massa. Preparano così gli studenti ad una filiera di Master e lauree magistrali specializzati in questi singoli ambiti. Un'ampia scelta di settori di tipo sociologico, psicologico, giuridico, economico aziendale, storico, letterario, scientifico, informatico consente piani di studio, orientati con adeguata tutorship, opportunamente diversificati per avere valore in senso culturale e in senso preprofessionalizzante.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato è in grado di effettuare valutazioni autonome in base alla comprensione di fenomeni complessi, inerenti la attendibilità e pertinenza delle fonti di informazioni utilizzate e la contestualizzazione dei fenomeni stessi.

E' in grado di effettuare valutazioni operative circa l'adeguatezza di mezzi e linguaggi pubblici da raggiungere in una varietà di situazioni lavorative.

Particolare attenzione, nelle modalità della didattica corrente e nella valutazione, verrà dedicata a formare e premiare queste capacità critiche.

Abilità comunicative (communication skills)

Si richiede in particolare ai laureati chiarezza e capacità di sintesi nella produzione di testi in italiano, appropriatezza di linguaggio in quelli in inglese, efficacia della esposizione orale mediante supporti (immagini, power point...), impiego efficace di un mezzo di comunicazione oggetto di attività laboratoriale

I laboratori obbligatori e la tutorship e valutazione della prova finale valorizzano in particolare tali abilità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato è in grado di apprendere con rapidità linguaggi e tecniche di comunicazione e metodologie di analisi specifiche e avanzate, sviluppare competenze e curiosità intellettuali su contenuti diversi e mutevoli a fini di comunicazione, definire il proprio ruolo e contributo a organizzazioni di produzione di servizio con fabbisogni di comunicazione ed entro agenzie specifiche di comunicazione (pubbliche relazioni, editoriale industria culturale, pubblicità ecc)

Corsi laboratori e stage promuovono tali abilità.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Competenze di base di lingua italiana, lingua inglese, matematica, cultura generale contemporanea, eventualmente compensate mediante corsi di riallineamento.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di una relazione intorno alle 40-50 cartelle

La relazione, che dovrebbe dimostrare l'impegno di studio e di riflessione dello studente e costituire un primo approccio al lavoro scientifico, può consistere: a) nell'inquadramento dello stato della questione e nella rassegna critica della letteratura scientifica relativa ad un argomento circoscritto; b) in un saggio breve di ricerca originale a carattere esemplare; c) in un progetto di massima relativo all'impostazione di un'indagine sul campo o su dati di tipo statistico o ancora su altre fonti parzialmente originali o all'elaborazione di un prodotto informatico o audiovisivo o radiofonico d. in una relazione su un lavoro svolto o esperienza di tirocinio o altro, relazione che dovrà esporre accuratamente il progetto iniziale, i risultati ottenuti e le cause di un'eventuale discrepanza tra questi e le ipotesi di partenza. Ogni tesi sarà discussa con un contro-relatore.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti sulla base della media dei voti conseguiti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso si differenzia da quello in Comunicazione interculturale, proposto sulla stessa tabella L-20 dalla Facoltà di Lettere e filosofia, sotto il profilo dei propri contenuti umanistici culturali, esclusivamente contemporaneistici e prevalentemente europei e nordamericani, anziché trasversali a più epoche e aree geografiche e linguistiche, della propria concentrazione sulle metodologie relative alla comunicazione mediata tecnologicamente (da rete, televisione, radio, cinema e new media) e non ad altre forme, storiche e attuali, prevalentemente linguistiche, di comunicazione, trasmissione e convivenza tra culture, dell'orientamento verso l'industria culturale, la cultura d'impresa e di servizio collettivo, che motiva la componente economico-informatica delle conoscenze di base e il ruolo attribuito

a stage e laboratori , anziché a compiti e competenze di mediazione culturale e formazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperti di marketing e di analisi statistica dei target e degli andamenti del mercato
funzione in un contesto di lavoro: funzioni di supporto al planning strategico delle aziende e specificamente di ricerca per la programmazione di medio periodo
competenze associate alla funzione: competenze di marketing e analisi delle audience, di studio statistico, conoscenza dei sistemi produttivi, e competenze di base di economia
sbocchi professionali: esperti di marketing e di analisi strategica nelle grandi imprese e nei sistemi produttivi anche inter-aziendali, su base di settore o territoriale, particolarmente presenti sul territorio nazionale
Addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico
funzione in un contesto di lavoro: addetti alle pubbliche relazioni, all'organizzazione di fiere, ricevimenti e altri eventi, di promozione in generale
competenze associate alla funzione: competenze relative alla promozione e ai suoi linguaggi, al riconoscimento delle diverse audience, alle metodologie espositive
sbocchi professionali: Addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico nelle imprese e nelle istituzioni
Esperti della multimedialità
funzione in un contesto di lavoro: con funzione di progettazione e realizzazione di prodotti, dai siti web ai sistemi di inter-connessione, dai video-giochi alle applicazioni con funzione di gestione dei patrimoni
competenze associate alla funzione: competenze di linguaggi audiovisivi e trans-mediali, di gestione di basi di dati statistici, di comunicazione via rete
sbocchi professionali: sbocchi nel crescente settore della comunicazione istituzionale via web, dell'elaborazione di prodotti multimediali dentro e fuori l'industria culturale, della gestione di dati e archivi.
Esperti nell'istruzione a distanza
funzione in un contesto di lavoro: con funzione di progettazione e realizzazione di prodotti mirati, o di organizzazione delle reti di e-learning o di tutoraggio
competenze associate alla funzione: competenze di linguaggi audiovisivi e trans-mediali, di gestione di basi di dati statistici, di comunicazione via rete
sbocchi professionali: sbocchi nel settore della formazione di base, professionale e superiore pubblica e privata.
Professionisti nelle aziende editoriali (librarie e periodiche)
funzione in un contesto di lavoro: con funzione di progettazione e realizzazione di prodotti in particolare e-book e giornali/blog on line, di supporto info-telematico ai prodotti editoriali, di ricerca e di editing con le nuove tecnologie
competenze associate alla funzione: competenze di cultura generale (incluse solide basi letterarie e una competenza pluri-linguistica), conoscenza di linguaggi audiovisivi e trans-mediali e comunicazione via rete
sbocchi professionali: sbocchi nella crescente area dell'industria culturale che a partire da prodotti relativamente tradizionali muove verso settori più innovativi.
Professionisti nelle agenzie pubblicitarie
funzione in un contesto di lavoro: con funzione di supporto alla progettazione e realizzazione di campagne, in ogni fase del servizio e di supervisione culturalmente avvertita alla pianificazione
competenze associate alla funzione: competenze di cultura generale (incluse solide basi letterarie e una competenza pluri-linguistica), conoscenza di linguaggi audiovisivi e trans-mediali e comunicazione via rete, capacità di scrittura
sbocchi professionali: sbocchi in un settore che sebbene provato dalla crisi è ancora tra i più attivi dell'area comunicazione.
Professionisti esecutivi nella radio e nella televisione
funzione in un contesto di lavoro: con funzione di progettazione e realizzazione di prodotti, di supporto info-telematico ai prodotti e ai canali, di ricerca e di montaggio con le nuove tecnologie
competenze associate alla funzione: competenze di cultura generale (incluse solide basi letterarie e una competenza pluri-linguistica), conoscenza di linguaggi audiovisivi, con specifica attenzione a radio e TV; e trans-mediali e comunicazione via rete
sbocchi professionali: sbocchi nel broadcasting nel suo insieme, senza sottovalutare la domanda da parte del settore radiofonico (che resta in diversi paesi tra cui il nostro secondo solo alla TV per audience e per investimenti anche pubblicitari).
Organizzatori di eventi dal vivo

funzione in un contesto di lavoro:

con funzione di progettazione e realizzazione di eventi, di supporto info-telematico alla loro promozione, di uso delle tecnologie di comunicazione vecche e nuove al fine della programmazione, promozione, resa spettacolare o comunicativa, preservazione della memoria

competenze associate alla funzione:

competenze di cultura generale (incluse solide basi letterarie e una competenza pluri-linguistica), conoscenza di linguaggi audiovisivi, e trans-mediali e comunicazione via rete; competenza nelle specificità socio-culturali di eventi musicali, teatrali, socio-culturali come festival, momenti fieristici, iniziative mirate a pubblici mirati o generali

sbocchi professionali:

sbocchi nel sistema della produzione culturale locale e nazionale, nella produzione e diffusione della musica di ogni genere, nella vita delle imprese e delle istituzioni.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato acquisisce conoscenze di base nelle scienze della comunicazione e nelle scienze umane, economiche e sociali che analizzano il novecento. Grazie alle istituzioni di queste scienze e alle relative metodologie e tecniche di ricerca basilari è in grado di comprendere il mondo contemporaneo e il ruolo della comunicazione mediata in esso, in generale. Corsi frontali, prove scritte e test in itinere e finali guidano e verificano il possesso di tali conoscenze

Il laureato acquisisce la capacità di analizzare testi a fini di comunicazione mediata e contestualizzarli, in italiano e in inglese. Oltre alle prove anzidette anche la prova finale e la sua tutorship formano e verificano tale capacità di analisi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato applica la conoscenza acquisita e la capacità di comprensione della realtà della comunicazione operando in ambiti diversi della comunicazione a fini commerciali, pubblici, di promozione del territorio: le imprese, il lavoro e i servizi collettivi, l'opinione pubblica, la cultura, le città, la memoria collettiva. Trattazioni specifiche di più ambiti sono richieste in sede di esame e di prova finale sulla base di elementi forniti ai corsi.

Il laureato possiede abilità specifiche nella produzione di

- siti e applicazioni informatiche di base
- testi per la comunicazione nei media
- documentazione su problemi e fenomeni rielaborando fonti molteplici di informazione e finalizzando il testo prodotto o scopi conoscitivi, decisionali, di comunicazione.

Tali capacità saranno formate e verificate negli stage monitorati e nei laboratori proposti ai candidati, oltre che nei corsi ad esse dedicati nel terzo anno

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	48	-
Discipline sociali e mediologiche	SPS/07 Sociologia generale	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		42		

Totale Attività di Base	42 - 66
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	54	-
Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	6	18	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		60		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 90
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		48	48
A11	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane	6	12
A12	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia MAT/05 - Analisi matematica MAT/07 - Fisica matematica	0	36
A13	ICAR/17 - Disegno INF/01 - Informatica ING-INF/01 - Elettronica IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/14 - Diritto dell'unione europea	0	36
A14	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	0	36
A15	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	0	36
A16	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	0	36
A17	M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/12 - Storia economica	0	36
A18	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 - Statistica	0	36
A19	SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	0	36
Totale Attività Affini		48 - 48	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 39
-----------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	174 - 243

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(ICAR/17 INF/01 IUS/01 IUS/09 IUS/10 IUS/14 L-ART/04 L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/11 L-LIN/01 L-LIN/12 M-DEA/01 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-PSI/01 M-PSI/05 M-PSI/06 M-STO/04 M-STO/05 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-S/01 SPS/04 SPS/07 SPS/08 SPS/09 SPS/10 SPS/11)

Corrispondono ad esami più specifici, con funzione complementare ed opzionale in ssd già presenti nelle attività di base e caratterizzanti della laurea, ivi con esami di carattere più istituzionale. Gli altri ssd contribuiscono ad articolare l'offerta formativa in senso interdisciplinare e consentono così piani di studio più individualizzati verso una varietà di sbocchi, sul lavoro e in LM diverse e master e su di una pluralità di ambiti: comunicazione aziendale, comunicazione sociale, della scienza e della cultura, analisi di testi e pubblici, giornalismo. Rendono infine più agevole il riconoscimento di curricula di studenti in mobilità da altre sedi.

Note relative alle altre attività

Sono previsti laboratori obbligatori di italiano e inglese a più livelli, nonché in opzione tra loro laboratori di ricerca, laboratori di argomento aziendale, tirocini monitorati.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 13/02/2014